



FONDAZIONE GIOVAN BATTISTA SCALABRINI ONLUS



Il problema abitativo e i
soggetti economicamente
deboli
*alla ricerca di idee, progetti
e buone prassi*

Giovedì 21 aprile 2005

ore 14.30

c/o Confcooperative Como in Via Martino Anzi 8

La disponibilità di una abitazione dignitosa e a costi accessibili, oggi può essere considerata una condizione decisiva per attuare o promuovere processi di promozione sociale e d'integrazione di persone che si trovano in uno stato di necessità abitativa e precarietà.

Percorsi efficaci d'integrazione e accoglienza sembrano oggi realizzabili combinando in modo consapevole e programmatico le risorse del pubblico e del privato in una dimensione partecipata nella costruzione di idee, progetti e buone prassi



Ore 14.30 APERTURA

Alfredo Rovaglia, Presidente Fondazione Giovan Battista Scalabrini Onlus.

Don Saverio Xeres, Direttore Fondazione N. Rusca.

Ore 15.30 INTERVENTI

Patrizio Tambini, Resp. Segr. Politiche Famiglia e Solidarietà Sociale - **Regione** Lombardia

Il ruolo delle pubbliche amministrazioni nel sostenere e promuovere l'accesso all'abitazione in affitto da parte dei soggetti a basso reddito.

Felice Scalvini, Presidente Fondazione Cariplo housing sociale

L'housing sociale come occasione per la tutela delle persone economicamente deboli e opportunità di sviluppo di reti di solidarietà sociale.

Giovanni Pontiggia, Vicepresidente regionale Federazione B.C.C.

Ruolo e prospettive del Credito Cooperativo a sostegno delle iniziative di housing sociale.

Questioni finanziarie relative alla disponibilità di capitali per gli interventi e le garanzie di gestione.

Ore 16.30 LE ESPERIENZE

Maurizio Trabuio, Presidente Fondazione La casa di Padova

Giuseppe Sala, Direttore Fondazione S. Carlo di Milano

Ore 17.30 DIBATTITO

Ore 18.00 APERITIVO



Fondazione Giovan Battista Scalabrini - Onlus

Soci Fondatori

ACLI di Como, Caritas Diocesana, Caritas Ambrosiana,
Confcooperative - Unione provinciale di Como
Riconosciuta dalla Regione Lombardia nel 2004

I COMPITI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si pone l'obiettivo di sviluppare una cultura e una politica nuova nel campo dell'abitare, incrementando le opportunità per le persone in condizione di disagio abitativo, promuovendo il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato sotto utilizzato, valorizzando eticamente il risparmio dei cittadini, delle istituzioni finanziarie e creditizie e finalizzandolo alla sperimentazione di percorsi di inclusione abitativa e promozione sociale.

Lo scopo delle iniziative

Lo scopo delle iniziative attuate dalla Fondazione è quello di favorire la realizzazione di alloggi economici, in assegnazione a singole persone, piccoli gruppi e a nuclei familiari.

Gli alloggi sono realizzati per soddisfare il bisogno abitativo non solo degli immigrati, anche se in modo inevitabilmente prevalente, ma anche degli italiani che presentino le stesse condizioni di necessità.

Il progetto

locazione nell'ambito dell'edilizia economica popolare Il progetto della Fondazione è finalizzato alla costruzione o recupero di alloggi destinati, in modo temporaneo o permanente, alla locazione nell'ambito dell'edilizia economica popolare.

La Fondazione opera per:

- coordinare la disponibilità di alloggi pubblici nel territorio provinciale offrendosi quale interlocutore privilegiato per gli enti nel reperimento delle strutture, nella loro gestione, ordinaria e straordinaria, e nell'assegnazione degli alloggi;
- convenzionarsi con singole Amministrazioni Comunali o con Consorzi di Comuni appositamente costituiti per assumere la gestione di unità abitative di proprietà pubblica o private da affidare in locazione a cittadini in condizione di svantaggio;
- gestire progetti di ristrutturazione di alloggi popolari pubblici, non assegnati a causa delle loro precarie condizioni, da affidare in locazione a cittadini in condizione di svantaggio ed eventualmente essere successivamente ceduti ai locatori costituiti in cooperativa.

Acquisizione alloggi da privati attraverso l'affitto garantito

La Fondazione intende porsi quale intermediario tra l'immigrato affittuario ed il cittadino privato proprietario di unità immobiliari da destinare in locazione.

La Fondazione garantirà in tale modo la capacità dell'immigrato di fare fronte ai propri impegni economici e la corretta gestione dell'immobile concesso in locazione.

La Fondazione intende coinvolgere attivamente, anche i datori di lavoro quali attori corresponsabili nella realizzazione del progetto.

Gestione strutture di accoglienza

La Fondazione intende candidarsi alla gestione, diretta o indiretta, delle strutture di accoglienza presenti nel territorio comasco ed allo sviluppo di nuove strutture alloggiative organizzate in forma di pensionato o alberghiera.

Si ipotizzano interventi atti a garantire il potenziamento e la qualificazione di tali strutture capaci di rispondere ad un bisogno temporaneo, spesso di lavoratori appena insediati sul territorio locale, magari con contratti di lavoro che ancora non consentono progetti di ricongiungimento o realizzazione del proprio nucleo familiare e, quindi, non consentono di pensare alla soluzione del problema abitativo con forme più definite e stabili.

Le strategie operative e di programma

L'attivazione delle risorse proprie del movimento cooperativo.

Accanto alla gestione diretta degli interventi finalizzati a costituire una "rete di alloggi" a gestione sociale, la Fondazione opererà come soggetto di promozione/ coordinamento di risposte specifiche in ambito sociale la cui gestione diretta sarà affidata al **movimento cooperativo comasco** che è chiamato, attraverso il proprio organismo di rappresentanza che è tra i promotori della Fondazione, a mettere a disposizione le proprie risorse, capacità, esperienze maturate in anni di attività sociale.

Interventi di sostegno all'integrazione sociale

La cooperazione sociale comasca contribuisce al progetto della Fondazione con le proprie risorse tanto di volontariato sociale che di impresa associata in particolare per quanto attiene:

- alla progettazione ed alla realizzazione di percorsi di integrazione sociale
- alla costruzione di percorsi di accesso e fruizione della rete dei servizi presenti sul territorio





21 aprile

ore 20.45

Circolo ACLI di Arosio
presso Oratorio
Maschile

**Padre David Maria
Turoldo**

“Poeta e profeta”

23 aprile

Consiglio Regionale

26 aprile

ore 18:30

c/o Acli

Assemblea Soci
Acliservice srl

5 maggio

ore 21:00

Assemblea costituzione
Circolo ACLI Uggiate T.